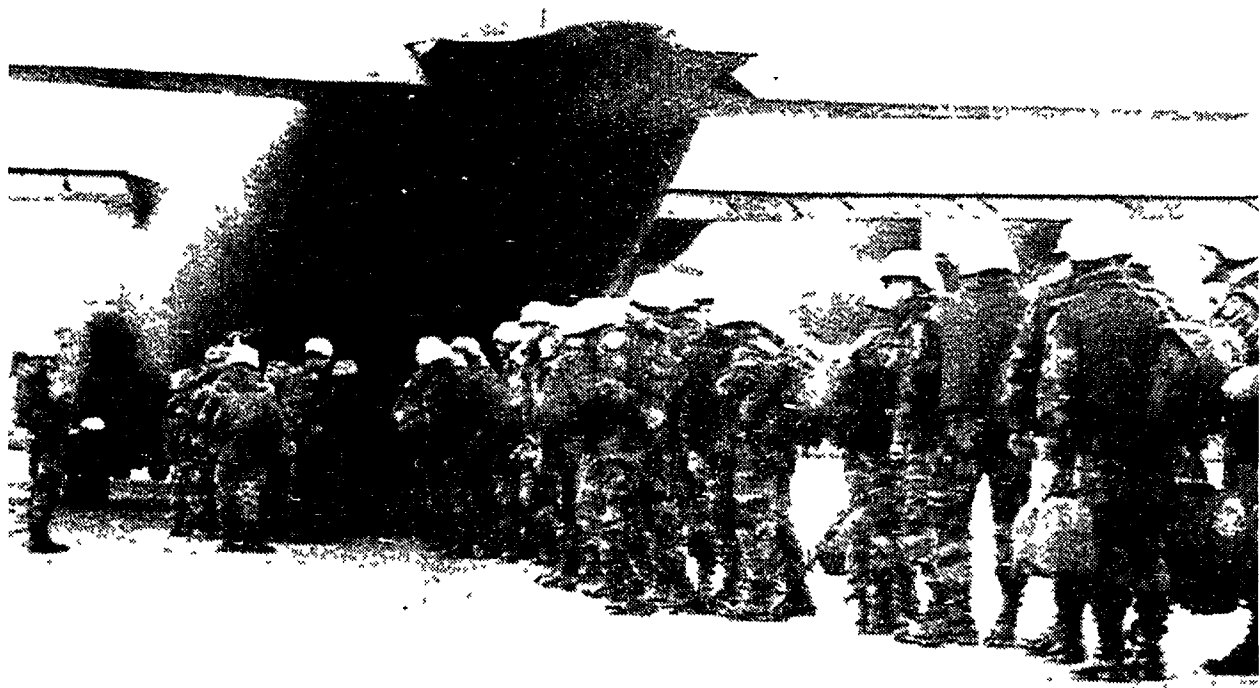


Claudia Schiffer
«Intervisterò
Bill Clinton
mentre fa jogging»

Claudia Schiffer vuole intervistare anche il presidente Bill Clinton mentre fa jogging. Io ha rivelato la stessa top-model fornendo nuovi particolari del suo spettacolo televisivo in preparazione per un'emittente tedesca.



Soldati francesi s'imbarcano su un aereo diretto all'aeroporto di Sarajevo

Foto di Demetrius Ansa Epa

Arriva Carter, Sarajevo è scettica
Oggi sarà in Croazia e Bosnia. Colpito aereo Nato

Inizia oggi da Zagabria la missione diplomatica di Jimmy Carter nell'ex Jugoslavia. L'ex presidente Usa giungerà stasera a Sarajevo per un primo incontro con uno scettico Izetbegovic.

Un obiettivo tutt'altro che agevole da raggiungere, come dimostra l'aereo francese colpito ieri alla coda mentre conduceva una normale ricognizione nell'ambito dell'operazione Nato «Daisy Flight».

Il ministro Kinkel
«Tornado tedeschi
per scortare
i voli umanitari»

Appena tratto il dado dell'intervento militare in Bosnia, la Germania rilancia il suo ministro degli Esteri, Klaus Kinkel, vorrebbe inviare i Tornado della Luftwaffe non solo per proteggere i voli umanitari.

NOSTRO SERVIZIO

L'avventura bosniaca di Jimmy Carter inizia oggi pomeriggio in una Sarajevo poco propensa a credere in un miracolo da parte dell'ex presidente Usa.

vogliono continuare la guerra parlano di pace solo per imbroglia il mondo ed in tale senso si sta preparando una farsa.

Conclusa la «guerra di Amburgo» tra editore e direttore. In redazione arriva il «duro» Stefan Aust
Un giornalista tv alle redini dello Spiegel

BERLINO. No, non succederà. E come se il Papa se ne andasse dal Vaticano. Inconcepibile. Eppure è proprio quello che Rudolf Augstein ha minacciato ritirarsi e cedere la sua quota.

nella storia pur assai travagliata del settimanale, abbia un'entrata in scena netto, aperto e soprattutto ufficialmente, espresso dell'editore e cioè di Augstein.

accelerare la resa dei conti che era nell'aria da parecchio. Dal 1990 l'anno in cui Kitz assunse la direzione, o almeno da quando nell'agosto scorso la riforma dell'ufficio centrale lo lasciò senza co-direttore.

Resa dei conti
Con l'approvazione della candidatura di Aust i gueri di Amburgo dunque e tutti i Rest ancora problemi che hanno conturbato il vecchio Iha spuntati con il suo candidato E Stf in Aust.

posseduto per un quarto da Augstein per un quarto dal gruppo olandese. Gustav - l'altro nome dei colossi dell'editoria tedesca - è per metà di dipendenti della stessa rivista impiegati e redattori.

una licenza delle autorità di occupazione britanniche fondò il giornale e cominciò a praticare il suo Enthüllungsjournalismus (letteralmente giornalismo delle rivelazioni).

Cultura da piccolo schermo

Insomma che succede? Lo strappo di Augstein come si diceva all'inizio era impossibile. Almeno alla redazione, dove il settimanale è molto più solido che il direttore.